

Il prete dimenticava la prima volta nella sua carriera di tenere nel suo seno il S.Sacramento.

Ma la notte fu attraversata dai clamori dei rematori impazienti: « Vieni sì o no, padre? Da questa parte! guarda il fanale ». Il padre Tonea trasalì. Ed allora la decisione di cui poco fa cercava i frammenti per legarli e per mettere in evidenza, cioè se dovesse lasciare il Sacramento in chiesa o in casa — apparve pronta, modellata in una forma subitanea: che era cioè meglio di conservarlo nel seno. Quelli della barca non avrebbero saputo dove l'aveva lasciato e d'altra parte egli sempre più sentiva e capiva la necessità spirituale imperiosa di non attraversare solo Cladova. Cos'è rimasto ancora savio ed onesto nell'opera mia? altro che la pelle bugiarda, che questi cristiani sono sicuri di ricevere come la vera, ma che la povera moglie del prete comincia a mettere in dubbio.... Che vergogna! Per i denari che mi deve Traico passo il Danubio andando incontro al pericolo o per la maledizione che mi disonora e mi consuma? In che cosa sta ancora il merito mio di cristiano e di prete?... E me ne rimane ancora qualche cosa di questo merito se eccomi fuggiasco col Sacramento nel seno, attraversando il Danubio come un avventuriero per vedere sull'altra riva la mia morte spirituale? Da solo non mi posso più aiutare, soltanto nella pietà del Signore è la mia speranza. Oh! se tutto terminasse questa notte... Ma come, per quale via? Iddio solo lo sa... Cosa potrei aspettare e cosa potrebbe portarmi il S. Andrea di oggi? La morte nel fondo del Danubio. Se per pietà del Signore la barca si rovescia allo-